

0	18/12/2013	LD			-	Prima emissione
REV.	DATA	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO	VERIFICA NORME	DESCRIZIONE REVISIONI

COMMITTENTE:

**Ecopatè S.r.l.**

sede legale Santa Croce 489 – 30135 Venezia

sede operativa Via dell'Artigianato, 41 – 30024 Musile di Piave (VE)

PROGETTO:

**INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI  
RECUPERO VETRO DA RIFIUTI URBANI E RACCOLTA  
DIFFERENZIATA - Venezia, Loc. Marghera, "ex area Alcoa"**

(D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208)

LOCALIZZAZIONE:

COMUNE DI VENEZIA - LOC. Fusina

LIVELLO PROGETTUALE:

PROGETTO DEFINITIVO

FIRMA PROGETTISTI:

Dott. Agr. Sandro Sattin

Ing. Loris Dus



FIRMA COMMITTENTE:

**Ecopatè srl**  
L'Amministratore Delegato  
Dalmasso Gerola Nicola

ELABORATO N.:

**PRA.00**

TITOLO:

PIANO DI RIPRISTINO  
AMBIENTALE

SCALA:

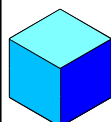
i.d.

DATA:

DICEMBRE 2013

ARCHIVIO INFORMATICO:

VGS\_PD\_PRA\_00



**STUDIO TECNICO DR. SANDRO SATTIN**  
Corso del Popolo, 30 – 45100 ROVIGO  
Tel. +39(0)425410404 / Fax +39(0)425416196  
mail: sandro.sattin@progeam.it



**STUDIO  
INGEGNERIA  
DUS**

via G. Deledda n. 15  
30027–San Donà di Piave (VE)  
Tel./Fax 0421–221365  
e – mail: studiodus@tin.it

Alla scadenza dei termini temporali fissati per l'utilizzazione dell'area, si provvederà ad eseguire le seguenti operazioni principali:

- allontanamento, dalle aree d'impianto, del rottame di vetro e dei prodotti di selezione/trattamento ancora stoccati;
- lavaggio della pavimentazione interna ed esterna (i reflui verranno collettati agli impianti di trattamento dedicati a servizio delle aree d'impianto, dalla rete fognaria esistente) ed eventuale demolizione qualora richiesta dagli Enti Competenti;
- smontaggio dei muri perimetrali di delimitazione dei silos di stoccaggio;
- smontaggio delle opere elettromeccaniche;
- smontaggio dei capannoni, delle pesche e degli impianti di trattamento dei reflui liquidi;
- smontaggio dei box prefabbricati e delle altre infrastrutture.

È infatti da rilevare che tutti i macchinari e le strutture operative della sezione trattamenti e dell'impianto di depurazione sono facilmente smontabili e trasportabili.

Nelle aree potranno rimanere le opere permanenti, quali la soletta basale, la rete fognaria, le recinzioni e le fasce di verde perimetrale che potranno essere in parte utilizzate per la realizzazione delle opere previste nel Piano Particolareggiato dell'area.

Data la temporaneità delle opere realizzate e non essendo prevista alcuna interferenza con il suolo e sottosuolo, per effetto delle limitazioni alle profondità di scavo, imposte dalle opere di messa in sicurezza realizzate, non risulta necessario effettuare la caratterizzazione delle sopraccitate matrici, ai sensi del D.l.g.s. 152/2006, al momento della dismissione degli impianti.